



I.T.C.S. PRIMO LEVI - BOLLATE (MI)

Tecnici: Chimica, Materiali e Biotecnologie; Amministrazione, Finanza e Marketing
 Licei: Liceo Linguistico; Liceo Scientifico opzione scienze applicate
 SIRIO Casa di reclusione

Verbale del C.d.I. del 19 dicembre 2012

Il giorno 19 dicembre 2012 alle ore 16.00 nell'ufficio di presidenza dell'istituto Primo Levi, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Cd.I. sono presenti:

Proff.	1. BARBAROSSA FEDRICO	pres
(*)	2. BENATTI GIAN PAOLO	pres
	3. COFONE SALVATORE	pres
	4. DEMARIA MARIAGRAZIA	pres
	5. D'AURIA NICOLINO	pres
	6. GHIONI EUGENIO	pres
	7. MONZA ANTONELLO	pres
	(*) PULIA ROSARIA	pres
DS	8. SCAPPINI NADIA	pres

Sigg.	9. CASTELLI GUIDO	3 B LS	pres
	10. CASARELLA TIZIANA	5 H C1	ass.
(*)	11. CRIVELLIN ENRICO	3 D LS	pres
	12. PIZZI MONICA	4 B E1	pres
	13. BASILICO SIMONE	4 B E1	pres
	14. MARINI DANILO	4 B E1	pres
	15. MONCHI FEDERICO	5° ECO1	pres
(*)	16. ROCCA SILVIA	4D LING1	pres.

Invitati permanenti	DSGA (*)	MANCUSO ANTONIO	
(*) Componenti Giunta Esecutiva			

Presiede il Presidente Sig. Castelli, la funzione di segretario è affidata al prof. Monza
 Verificato il numero legale, si procede alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. lettura ed approvazione del verbale seduta precedente.
2. Comunicazioni del Presidente
3. Comunicazioni del Preside;
4. Rispetto delle leggi e dei regolamenti riguardanti la scuola;
5. Contributo volontario delle famiglie;
6. Formazione commissione Docenti, Studenti e Genitori per revisione degli indirizzi del POF;
7. Sistema informativo nel "Primo Levi";
8. Nomina Organo di Garanzia;
9. Convenzione scuola Ebraica
10. Variazioni di bilancio al 30 novembre 2012;
11. Bando di gara per la gestione del servizio di cassa;
12. Viaggi d'istruzione 2012/2013
13. Varie ed eventuali.

1. lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;

Il verbale, della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

Approvato:

DEL.42 /2012

2. Comunicazioni del Presidente;

Il presidente non ha nulla da comunicare.,

3 Comunicazioni del Preside;

Il dirigente scolastico dott.ssa Rosaria Pulia non ha nulla da comunicare.



Cert. Qualità
 Cod. attiv. 37, 38
 N. 22092-01

Via Varalli 20 - 20021 Bollate (MI) Tel. +39 023506465/ 023505973 Fax +39 02 33301105
 sito www.primolevibollate.it e-mail preside@primolevi.bollate.mi.it
 C.F. 80155410154. Cod.Min. MITD330007

4 Rispetto delle leggi e dei regolamenti riguardanti la scuola;

Il sig. Castelli richiama la necessità di un rispetto formale dei regolamenti riguardanti la scuola. Afferma che certi diritti come ad esempio l'istituzione, per legge, dell'organo di garanzia e il contributo volontario dei genitori non sono stati applicati secondo le normative esistenti prevaricando così il diritto di contributo fattivo di tutte le componenti scolastiche. Tutte e tre le rappresentanze nell'istituzione scolastica (genitoriale, docente, studente) hanno diritti e doveri e la legge deve essere rispettata.

Il prof. Benatti interviene chiedendo al sig. Castelli se la sua osservazione di richiesta di rispetto del regolamento è frutto di un disagio contingente o pregresso.

La preside Dott.ssa Pulia interviene rispondendo che per i genitori è sicuramente tutte e due le cose!

Dice inoltre rassicurando i rappresentanti dei genitori che nel collegio del 20 dicembre avrà cura di richiamare al corpo docente il regolamento che riguarda l'organizzazione scolastica con compiti e doveri.

Approvato all'unanimità

DEL. 43 /2012

5 Contributo volontario delle famiglie;

In merito al contributo volontario delle famiglie il presidente sig. Castelli richiama l'indicazione del ministero che dice che il contributo volontario è finalizzato per il miglioramento della didattica e laboratoriale e che pertanto la scuola deve presentare un budget preventivo per gli interventi da fare per l'anno successivo in merito a queste voci o comunque attinenti sempre al miglioramento delle attrezzature e del funzionamento della scuola.

La preside conferma, a garanzia della richiesta dei rappresentanti dei genitori, che i soldi che provengono dai contributi volontari devono essere spesi solo per il miglioramento della didattica.

Il prof. Benatti afferma come lecita la necessità che i genitori hanno di un elenco che illustri le destinazioni di utilizzo dei soldi provenienti dal contributo volontario di 115 euro.

Si conferma dunque che i 115 euro sono finalizzati solo per i ragazzi e rendicontati a fine anno.

Si allega lettera.

In sintesi:

- 1- Il contributo volontario dei genitori è a giungo all'atto della conferma dell'iscrizione.
- 2- Si preventivano delle proposte di spesa per l'anno 2013 – 2014.
- 3- Si formula il dettaglio di rendicontazione al termine di ogni anno.
- 4- Si pubblica il resoconto sul sito della scuola.

Approvato all'unanimità

DEL. 44 /2012

6 Formazione commissione Docenti, Studenti e Genitori per revisione degli indirizzi del POF;

Il presidente sig. Castelli ricorda che il 21 novembre, a seguito della lettera di protesta del 31 ottobre emanata dai docenti contro l'intento del ministero di aumento orario cattedra, si è svolta una riunione assembleare aperta a tutte le componenti scolastiche pensando di unire le forze contro le ingiuste leggi dello stato. Alla riunione c'erano però solo 2 studenti, 9 docenti e 20 genitori. La riflessione che ne è emersa è che il "Levi" stia "sbandando" e non viaggia più con le possibilità che erano presenti prima della riforma!

Il "riporto" di questa riflessione porta a intervenire la preside che dice che questa situazione non è dovuta ad uno scadimento del "sistema Levi" ma al fatto che la cancellazione della maxisperimentazione e del biennio unico con l'orientamento successivo su 8 indirizzi di scelta ha comportato una diversa strutturazione della impostazione scolastica.

Si definisce l'esigenza di istituire una commissione mista finalizzata ad una riflessione organica per definire le linee del POF. Questa commissione viene chiesto che sia composta dai rappresentanti effettivi della componente scolastica cioè dai docenti, dai genitori, dagli studenti. Si fa inoltre notare l'opportunità che la rappresentanza degli insegnanti sia presente su ogni indirizzo.

Approvato all'unanimità

DEL. 45 /2012

7 Sistema informativo nel "Primo Levi";

Il rappresentante degli studenti Marino Danilo interviene chiedendo perché nell'istituto non passano più le circolari informative agli studenti.

A questa domanda risponde il sig. Crivellin dicendo che dal 9 gennaio 2012 tutte le informazioni devono passare attraverso la mail istituzionale e anzi si ribadisce, con la sottolineatura anche da parte del sig. Castelli, che necessariamente per normativa e quindi per un risparmio di carta e di costi, l'istituto debba fare uso, per ogni comunicazione, del sistema informatico.

8 Nomina Organo di Garanzia;

Si allega qui di seguito la versione definitiva del Regolamento dell'Organo di Garanzia riveduta e corretta in sede di consiglio di istituto

Regolamento dell'Organo di Garanzia

ART. 1 - FINALITÀ E COMPITI

1. È costituito presso l'ITCS "Primo Levi" di Bollate, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249, l'Organo di Garanzia (O.G.) (Nota 31 luglio 2008, Prot n. 3602/P0; D. P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

2. Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

3. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.
- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione.

4. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

ART. 2 – COMPOSIZIONE

1. L' Organo di Garanzia è composto dai seguenti membri effettivi designati dal Consiglio di Istituto su proposta delle varie componenti, per ognuno di essi viene anche indicato un membro supplente:

- UN rappresentante degli studenti
- UN rappresentante dei docenti
- UN rappresentante dei genitori,

2. I componenti dell'O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'istituto, quanto ai genitori e agli insegnanti, e per un anno, quanto agli studenti. Fino alla designazione del nuovo componente resta in carica il precedente componente, al fine di consentire il funzionamento dell'organo.

3. Il presidente dell'Organo è il Dirigente Scolastico.

4. Ciascuno dei membri indicati verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria da un supplente indicato

5. I genitori e gli studenti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla stessa classe del proprio figlio o compagno.

6. Gli insegnanti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti.

7. Nel caso si verifichi una di tali situazioni i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti. qualora fossero incompatibili anche i supplenti designati il Consiglio di Istituto nomina supplenti ad hoc.

8. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Presidente.

ART. 3 - MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente ed è validamente costituito solo in presenza dei quattro membri.
2. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo, sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.
3. Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'O.G.
4. Le deliberazioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
5. Il verbale della riunione dell'O.G. è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
6. L'O.G. ha facoltà di approvare al suo interno, a maggioranza semplice, un eventuale regolamento per il suo funzionamento.
7. Le procedure di ricorso, differenziate nella loro natura secondo l'articolo 1 comma 2 del presente regolamento, sono indicate agli articoli 4 e 5).

ART. 4 - I RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina, può essere presentato dall'alunno o da uno dei genitori (per l'alunno minorenni) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso e non è prevista nessuna audizione
2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termini, non saranno, in nessun caso accolti.
3. Fino al giorno che precede la riunione dell'O.G. per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e documentazione integrativa.
4. Ricevuto il ricorso, il Presidente o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di classe, del preside o di chi sia stato coinvolto o citato.
5. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.
6. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.
7. La deliberazione dell'O.G. che esprime parere entro 10 giorni dal ricorso, viene trasmessa al Dirigente Scolastico. In caso di conferma, modifica, o annullamento, il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della sanzione il Consiglio di classe, tramite il diario di classe.
8. La famiglia dell'alunno verrà avvertita mediante raccomandata a mano consegnata all'alunno (previo avviso telefonico ai genitori o con raccomandata postale).

ART. 5 - I RICORSI PER LE PROBLEMATICHE STUDENTI- INSEGNANTI O CON ALTRO PERSONALE SCOLASTICO E PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO

1. L'O.G. promuove con finalità di prevenzione ogni attività utile a verificare e migliorare la qualità dei rapporti tra insegnanti e studenti, attraverso incontri di formazione, questionari, monitoraggi ed ogni altra iniziativa adeguata a tal fine.

2. L'O.G. prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e sui problemi inerenti al rapporto studenti / insegnanti.

3. Per problemi che attengono al rapporto tra insegnanti e studenti si intendono tutti quei problemi che coinvolgano sezioni, classi o parti significative delle stesse o anche singoli studenti.

4. L'O.G. riceve, inoltre, segnalazioni da chiunque vi abbia interesse ed in particolare da parte dei rappresentanti di classe (genitori o studenti) in ordine a problemi emersi nel corso di assemblee di sezione o di classe, da parte dei consigli di classe per mezzo dei docenti coordinatori, ovvero da parte di studenti.

5. L'O.G. si riunisce di norma all'inizio dell'anno scolastico, al termine del primo quadrimestre ed al termine

dell'anno scolastico ed è presieduto dal suo Presidente (o dal suo sostituto designato), che è comunque tenuto a convocare l'organo di garanzia almeno una volta al mese, nel caso fosse pervenuta una segnalazione.

6. Sulla base della segnalazione ricevuta l'O.G., collettivamente ovvero per mezzo di uno o più dei suoi componenti o di altri genitori, insegnanti o studenti appositamente delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se il problema sollevato meriti attenzione e debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative o, non essendo il problema di competenza, debba essere archiviato o rinviato ad altro organismo.

7. Lo scopo primario dell'OG è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa; nel caso ciò non sia possibile, l'OG elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere.

Approvato all'unanimità

DEL 46/2012

9 Convenzione scuola Ebraica

Una scuola confessionale Ebraica ha chiesto di poter stipulare una convenzione con il nostro istituto avente per oggetto il gemellaggio con una prima di liceo delle scienze applicate. Questo ente realizza corsi di preparazione nella fattispecie dell'istruzione parentale a giovani appartenenti a famiglie di religione ebraica che non possono, per ragioni confessionali frequentare le scuole di stato.

Essendo il diritto all'istruzione un diritto costituzionalmente sancito, si approva la stipula di tale convenzione che consenta di raccordare i programmi scolastici del nostro istituto con quelli svolti presso l'istituzione terza. Gli studenti sosterranno l'esame di idoneità con una commissione composta prevalentemente dai docenti della classe individuata e il contributo richiesto per l'iscrizione agli esami di idoneità sarà definito in modo da evitare oneri al bilancio della scuola.

Approvato all'unanimità

DEL 47/2012

10 Variazioni di bilancio al 30 novembre 2012;

Prende la parola il Sig. Mancuso il quale, prima di esporre il punto all'ordine del giorno, avendo avuto una richiesta da parte del personale ATA in merito ad una variazione dei prefestivi, propone la modifica del calendario delle chiusure dell'Istituto già approvato in un precedente Consiglio d'Istituto.

Sabato 16 febbraio 2013, sabato 20 e 27 luglio 2013, non sono più da considerare come giornate di chiusura ma giornate lavorative, pertanto il personale ATA nelle sopra citate date sarà in servizio nell'istituto.

Per quanto riguarda le variazioni e modifiche al programma annuale 2012 c'è da dire che si rendono necessarie a fronte di somme ricevute dall'Istituto e che non erano stati previsti in sede di stesura del programma annuale. L'elenco è composto dai seguenti finanziamenti: maggiori entrate per spese servizio di pulizia periodo settembre – dicembre 2012, 4/12 compenso annuo Revisori dei Conti, 4/12 funzionamento amministrativo generale, supplenze brevi e saltuarie, progetto lettura nelle carceri, istruzione domiciliare, funzionamento provincia di Milano, progetto generazione web Lombardia, maggiori entrate da contributi volontari per iscrizioni, progetto "ci vuole un fiore", rimborso danni e per

finire una serie di entrate riguardanti viaggi d'istruzione e stage oltre ad una piccola quota di interessi. Le variazioni riguardanti il funzionamento, i contributi per iscrizioni e gli interessi sono con delibera, tutte le altre sono finalizzate, in pratica sono dei finanziamenti che hanno una naturale destinazione di spesa. Si allega l'elenco completo di tutte le variazioni.

Approvazione con 7 a favore e 4 astenuti

DEL 48/2012

11 Bando di gara per la gestione del servizio di cassa;

A seguito, della pubblicazione da parte del Miur della nota prot. n° 5919 del 20 settembre 2012 che riporta lo schema di convenzione di cassa aggiornato e siccome l'Istituto, in attesa di questo nuovo schema di convenzione, aveva prorogato a tutto il 2012 il servizio di tesoreria con delibera n° 45 del Consiglio d'Istituto del 30 novembre 2011, si è provveduto a indire il bando di gara per la stipula di convenzione per l'affidamento del servizio di cassa, a partire dal 1 gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2015, con comunicazione prot.n° 7381 del 31 ottobre 2012, inviata a sette Istituti bancari e a Poste Italiane che hanno loro filiali a Bollate. Entro le ore 12.00 del 21 novembre, termine ultimo per la consegna, Banca Intesasanpaolo, Banca Popolare di Milano e il Credito Valtellinese hanno consegnato la loro migliore offerta. Il giorno dopo nell'ufficio del Dirigente Scolastico alla presenza dei Sigg. Rosaria Lucia Pulia (DS), Antonio Mancuso (DSGA), Rossella Re (Assistente Amm.vo) e Daniele Elia in rappresentanza del Credito Valtellinese si è proceduto all'apertura delle buste. Successivamente è stato compilato il prospetto comparativo dal quale si evince, senza alcun dubbio che l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata essere quella della Banca Popolare di Milano che ha totalizzato 80,67 punti, al secondo posto l'offerta di Banca Intesasanpaolo con 44,67 punti e al terzo posto con punti 38,00 il Credito Valtellinese. Pertanto alla luce di quanto sopra riportato si informano tutti i Componenti il Consiglio d'Istituto che il servizio di cassa a partire dal 1° gennaio 2013 e per il triennio 2013/2015 sarà affidato alla Banca Popolare di Milano. Si allega prospetto comparativo.

12 Viaggi d'istruzione 2012/2013

A seguito di una pregressa discussione in sede sindacale che stabiliva come decisione di protesta al governo in carica la possibilità di bloccare i viaggi di istruzione affrancando invece gli stage linguistici, interviene il prof. Monza che dichiara, a suo parere, scorretta la procedura che descrive in questo modo due pesi e due misure.

Si ripercorrono le tappe storiche che hanno portato a questa, che a giudizio del prof. Monza, è una errata decisione.

Si decide in sede di consiglio di istituto di sanare la errata decisione pur giustificandola ricordando che il disagio arrecato alle famiglie doveva essere messo in conto e far parte della protesta nella quale ci si era orientati a intraprendere.

Volendo ripercorrere i passi salienti della vicenda sono così sintetizzabili:

Il governo Monti aumenta di un terzo l'orario lavorativo dei docenti a parità di stipendio.

I docenti si mobilitano con azioni di lotta scegliendo, tra le varie attività di protesta, di svolgere i consigli di classe di novembre in modo "essenziale". Informano e sensibilizzano i genitori e gli studenti sulle azioni negative del governo con l'innalzamento dell'orario lavorativo dei docenti e chiedono loro sostegno e collaborazione nella protesta.

Si sospendono tutte le attività non strettamente obbligatorie (tra queste rientravano gli stage linguistici e i viaggi di istruzione)

Il governo ritira la proposta di incremento orario dei docenti.

Si sbloccano le attività di stage linguistici. Ma a parere del prof. Monza incomprensibilmente non i viaggi di istruzione.

Va ricordato inoltre che i docenti, nei consigli di classe di novembre, come protesta della categoria contro il governo, non avevano deliberato in quella sede i "viaggi di istruzione" e non avevano di conseguenza dato alle famiglie comunicazioni in merito alle attività di uscite didattiche sia pure fossero già state verbalizzate, in molti consigli di classe di ottobre, delle disponibilità da parte degli insegnanti ad accompagnare i propri studenti a mete definite.

Stante questa situazione si decide che laddove compaia nei verbali dei cdc di ottobre (o in qualche raro caso anche a novembre) "meta e accompagnatori" questi consigli possono attivare la procedura di realizzazione del viaggio previa compilazione della modulistica che verrà data dopo le vacanze di natale.

Altro problema sul quale si discute è la diaria spettante al docente che accompagna i ragazzi sia in stage che nei viaggi di istruzione di più giorni.

La normativa per i rimborsi di vitto e alloggio ha come riferimento il Decreto Ministero affari esteri del 23 marzo 2011.

Per quanto riguarda invece il riconoscimento del disagio di lavoro extra del docente dal momento che il fondo di istituto non riesce a coprire questo carico di spese ulteriori si decide di attribuire il corrispettivo di riconoscimento simbolico di due ore al giorno per docente accompagnatore chiedendo la somma di € 5 al giorno per studente partecipante al viaggio o allo stage.

Il prof. D'Auria interviene dicendo che già negli anni passati è stato sbagliato chiedere agli studenti questo "contributo" per pagare il disagio di impegno lavorativo degli insegnanti.

Si delibera con 9 a favore 3 contrari (il prof. D'Auria chiede di essere menzionato come contrario) e 1 astenuto.

La prof. Demaria relaziona quanto riferitole dalla prof Assom responsabile dello stage di lingua inglese: le adesioni certe degli studenti di classe terza degli indirizzi non linguistici che partecipano allo stage di lingua inglese sono 60.

Altri 35 studenti sarebbero in forse.

Il periodo di effettuazione dello stage è dal 10 al 19 marzo 2013.

Considerando che ce ne sarebbero altri 35 che non possono però, per mancanza di posti nel volo aereo e nelle famiglie, stare assieme ai già numerosi 60 studenti, la richiesta al consiglio di istituto è di derogare al periodo fissato dal 10 al 19 inserendo un secondo periodo dal 19 al 26 per un secondo gruppo.

Il consiglio valutando che il numero dei 35 studenti è "in forse" non concede la deroga, pertanto rimane un solo gruppo di 60 studenti nelle date fissate.

Si delibera per un solo gruppo di 60 studenti con 9 consiglieri a favore 2 contrari e 2 astenuti (Benatti e D'Auria)

DEL 48/2012

13 Varie ed eventuali.

Basilico Simone, rappresentante degli studenti, chiede che le due giornate del 11 e 12 febbraio, che recuperano le giornate di lunedì 17 e martedì 18 dicembre, date nelle quali l'Istituto è stato utilizzato come sede della prova preselettiva del Concorso Docenti, vengano utilizzate per attività di "cogestione formative" e chiede la collaborazione e la disponibilità dei docenti in servizio affinché possano essere giornate veramente proficue per la popolazione scolastica.

La riunione si conclude alle ore 20.00.

Bollate, 19 dicembre 2012

**Il Segretario del C.d'I.
Prof. Antonello Monza**



**Il Presidente del C.d'I.
Sig. Castelli Guido**

